

► Il fumo nei film



mobile.at-svizzera.ch

► Il fumo nei film

I film con scene in cui si fuma sono la migliore pubblicità per le sigarette. Nella sala buia, il pubblico ha negli occhi soltanto la scena dello schermo. E così le scene con la sigaretta nelle mani dell'eroina o stretta fra le labbra dell'eroe, mettono radici nella mente degli spettatori più giovani.

I film hanno un significato straordinario per l'apprendimento delle capacità sociali, in particolare per i giovani, la cui identità sociale si sta proprio formando. Gli attori da un lato sono un attraente modello, che viene imitato. Dall'altro, attraverso il fumo nei film e alla televisione si dà l'impressione che il consumo di tabacco sia molto diffuso e accettato socialmente, cosa che può ripercuotersi in modo più o meno cosciente sul comportamento adolescenziale.

Meglio di qualsiasi spot pubblicitario

Scene di fumo nei film sono una pubblicità per il tabacco con effetti prolungati. Quando termina la proiezione di un film nei cinema, inizia la sua commercializzazione che può prolungarsi per anni o addirittura decenni. L'industria del tabacco ha versato milioni di dollari per promuovere il fumo nei film.

Il ruolo dei film come veicolo pubblicitario per il fumo è diventato addirittura ancora più importante da quando altre forme di pubblicità sono state limitate.

Esiste in effetti una netta connessione fra il numero di scene di fumo che i ragazzi vedono nei film e la probabilità che abbiano provato almeno una volta a fumare. Lo dimostra una ricerca di sei Paesi europei condotta sotto la direzione dell'Istituto per la terapia e la ricerca della salute di Kiel.

► **Dati di fatto**

Più di 16.000 scolari e scolari fra i 12 e i 15 anni di Germania, Islanda, Italia, Olanda, Polonia e Scozia hanno partecipato all'indagine fra il novembre 2009 e il giugno 2010. Complessivamente il 29 per cento dei ragazzi aveva già fumato una volta. Quando però gli intervistati sono stati suddivisi in quattro gruppi in base al numero delle scene di tabacco viste, ne è risultato un quadro diverso:

- nel gruppo di coloro che erano stati esposti al minor numero di scene di tabacco aveva fumato il 14 per cento.
- nel secondo e terzo gruppo la quota ammontava al 21 e 29 per cento.
- fra coloro che avevano visto più scene di fumo aveva sperimentato le sigarette il 36 per cento. Questo gruppo nei confronti del primo correva un rischio 1,7 volte maggiore di aver fumato.

In tutti e sei i Paesi risultava evidente la correlazione fra il numero di scene di tabacco viste e la probabilità di avere fumato almeno una volta.

Ricerche simili in Nuova Zelanda, Messico e USA sono giunte allo stesso risultato, così come anche la relazione del 2012 dell'Ufficio della sanità USA «Prevenzione del consumo di tabacchi fra i ragazzi e i giovani adulti». E ciò sorprende, tanto più che fra questi Paesi è molto forte la differenza che ha il valore del fumo nella società e il peso politico del controllo del tabagismo.

In conclusione: Quante più scene di fumo i ragazzi vedono nei film tanto più sperimentano loro stessi le sigarette.

► **Inquadramento per età dei film con scene di fumo**

Alzare l'età permessa per film che contengono scene di fumo: è una misura efficace perché i giovani vengano meno esposti a scene di questo tipo. Infatti dei 250 film di maggiore successo dall'anno 2004 al 2009 il 71 per cento presentava almeno una scena di fumo. E il 98 per cento di questi film erano autorizzati ai minori.

La Convenzione quadro internazionale sul controllo dei tabacchi nell'articolo 13 richiede un ampio divieto di ogni forma di pubblicità, promozione delle vendite e sponsorizzazione dei tabacchi. Ciò vale anche per media di intrattenimento, come spettacoli teatrali, giochi o film.

Informazioni che fanno luce sul contesto

Quali film statunitensi pongono il fumo in una luce fascinosa? Quali mostrano anche i danni alla salute provocati dal fumo? Quali non hanno scene di fumo? Una risposta a questa domanda per un gran numero di film nuovi e più vecchi si può trovare online in **www.scenesmoking.org**.

In **www.at-svizzera.ch** sono disponibili approfondite informazioni sul consumo di tabacco, e i dati precisi sulle ricerche scientifiche citate in questo foglio.

► Linea stop tabacco 0848 000 181



Le/i consulenti della Linea Stop tabacco sono preparati in modo specifico e conoscono perfettamente i diversi metodi di disassuefazione sperimentati scientificamente. I fumatori possono anche farsi accompagnare nello smettere dalla Linea stop tabacco e hanno la possibilità, durante la disassuefazione, di ricevere diverse chiamate telefoniche e consulenze.

Per telefonate in **tedesco, francese e italiano** le consulenti sono raggiungibili al numero 0848 000 181 dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 19 (8 centesimi al minuto da rete fissa).

Per le lingue **albanese, portoghese, romancio, serbo/croato/bosniaco, spagnolo e turco** esiste un numero telefonico per ciascuna.

0848 183 183 albanese

0848 184 184 portoghese

0848 189 189 romancio

0848 185 185 spagnolo

0848 186 186 serbo/croato/bosniaco

0848 187 187 turco

Componendo questo numero, si riceverà entro 48 ore la chiamata di una persona esperta della Linea stop tabacco.

at 
Associazione svizzera
per la prevenzione del tabagismo
Haslerstrasse 30 | 3008 Berna

Altre informazioni e prospetti:

031 599 10 20 | info@at-schweiz.ch | www.at-schweiz.ch



Associazione Svizzera Non-Fumatori

Via Sonvico 11 | 6952 Canobbio

Telefono +41 (0)91 940 44 45

asn@nonfumatori.ch | www.nonfumatori.ch